



COMUNE DI COSTA MASNAGA

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

COPIA

Seduta in data : 28/03/2013	Atto n. 32
OGGETTO:	Approvazione del "Piano Provvisorio di prevenzione della corruzione"

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno VENTOTTO, del mese di MARZO, alle ore 19.00, si è riunita la Giunta comunale con l'intervento dei signori:

			Presente
1	BONACINA UMBERTO PRIMO	SINDACO	S
2	ANZANI BRUNO	VICE SINDACO	S
3	CAZZANIGA ANNA	ASSESSORE	S
4	COLOMBO ANASTASIO	ASSESSORE	S
5	CORBETTA MAURIZIO	ASSESSORE	N
6	COLOMBO LUIGINO	ASSESSORE	S
7	CATTANEO LIVIO	ASSESSORE	S

S = Presenti n. 6 N = Assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale LOCATELLI CLAUDIO

Assume la presidenza BONACINA UMBERTO PRIM

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti a trattare ed a deliberare sulla materia in oggetto.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 28.3.2013

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la sopra riportata proposta di deliberazione;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis , comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

DI fare propria ed approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

ED inoltre, per consentire il rispetto dei termini previsti per l'approvazione del Piano, con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, - 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

Registro Proposte alla Giunta Comunale del 28.3.2013

IL SINDACO

porta all'approvazione della Giunta Comunale la proposta di deliberazione, depositata agli atti a termini di legge, avente per oggetto: "Approvazione del «Piano provvisorio di prevenzione della corruzione», nel testo che segue:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Costatato che la suddetta legge n. 190/2012, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Generale con Decreto del Sindaco n.87 del 19/03/2013, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, fra cui, specifico per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, che testualmente recita:

"Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*
- b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*
- c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo."*

Considerato che l'art.1, comma 12, della legge 190/2012 prevede che:

"In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;*
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.*

Ritenuto necessario, nelle more di emanazione delle linee di indirizzo predisposte dal Dipartimento della Funzione Pubblica, procedere all'approvazione di un Piano Provvisorio di prevenzione della corruzione che valga fino all'approvazione del Piano Triennale definitivo;

Visto lo schema di Piano predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune.

Dato atto che:

- il Consiglio comunale è competente esclusivamente ed in via tassativa per le sole attribuzioni ad esso assegnate dallo stesso articolo 42;
- ai sensi dell'art.48 del TU Enti Locali D.Lgs. 267/2000 alla Giunta è attribuita una competenza generale e residuale;
- il suddetto Piano riveste una funzione sostanzialmente organizzativa e che l'organizzazione è strettamente connessa al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, unico regolamento che il testo unico degli enti locali assegna alla competenza della giunta.

Ritenuta, per le motivazioni sopra esposte, la competenza della Giunta comunale all'approvazione del Piano provvisorio di prevenzione della corruzione.

Vista altresì la circolare n.32/2013 di ANCI Regione Lombardia in ordine alla ritenuta competenza della Giunta comunale all'approvazione del Piano anticorruzione.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto lo statuto comunale;

Visti i pareri espressi ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Finanziario rispettivamente sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. _____ espressi nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

- 1) per le motivazione espresse in parte narrativa e qui richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente atto di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il: "PIANO PROVVISORIO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE" che si allega alla presente deliberazione facendone parte integrante;
- 2) dare atto che il presente regolamento rimarrà in vigore fino all'approvazione del Piano Triennale

- di Prevenzione della Corruzione che dovrà essere predisposto sulla base delle linee guida dettate dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvate dalla CiVIT;
- 3) di pubblicare copia del presente Piano, ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'ente.

Il Sindaco
dott. Umberto Bonacina

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO BONACINA UMBERTO PRIMO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.TO CAZZANIGA ANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO LOCATELLI CLAUDIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che copia di questo atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 05/04/2013 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ex art. 124 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Viene contestualmente inviato l'elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione diviene esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ex art. 134 co. 3 d.lgs n. 267/2000.

immediatamente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 d.lgs n. 267/2000.

Costa Masnaga, li 05/04/2013

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.TO COLTURI ISABELLA

Si attesta che la seguente è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Costa Masnaga, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOCATELLI CLAUDIO
